Anno IX - N. 3267. Trieste, Venerdì 19 Dice… …e del mattino) Anno IX - N. 3267

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA, nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. …70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 — *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie. Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Parlamento italiano. ROMA 18. (B) *Camera.* Il ministro delle finanze presenta il bilancio e due progetti di legge sulle spese straordinarie per l' esercito e per la marina. Una nota allegata a schiarimento riassume i progetti come segue: Essendo certi cespiti d' entrata diminuiti in proporzione superiore al maggior provento di altri, ne risulta per l'anno 1890-91, invece del disavanzo previsto di 1,096,000, un disavanzo di 25,346,000. Questo disavanzo verrà coperto con una parte della somma destinata per il corrente anno finanziario dalla rendita della Cassa pensioni. Il servizio della cassa dello Stato è abbondantemente assicurato, poichè alla chiusa dell' anno finanziario essa disporrà di fondi nell'ammontare di lire 258,832,000. Il bilancio di previsione del 1891-92 chiudesi con un civanzo attivo di l. 606,000. Se però il parlamento approverà ambidue i progetti per l' esercito e la marina, i quali contemplano una spesa complessiva di l. 11,100,000, questa spesa dovrà essere coperta. Le spese effettive nel bilancio 91-92 sono di 5,603,000 inferiori al definitivo bilancio. Del residuo della rendita della Cassa pensioni una parte fu riservata al coprimento delle spese straordinarie per la guerra e la marina, 11,100,000. Il bilancio ora presentato offre quindi un notevolissimo miglioramento della situazione finanziaria. Infatti, il disavanzo per l' anno 1888-89 ascendeva a 234 milioni; esso si ridusse nell' 89-90 a 70 milioni; per il 90-91 è previsto nella somma di 26 milioni e nel 91-92 si ridurrà a 10,043,000, calcolate pure le progettate maggiori spese per l' esercito e la marina e la differenza fra le entrate effettive e le spese. C' è quindi sicura speranza che verrà presto ristabilito il pareggio permanente senza maggiore aggravio per i contribuenti.

ROMA 18. (N) *Camera.* Il verbale provoca dichiarazioni d'Imbriani e di Mirabelli a proposito del giuramento e delle parole di ieri di Crispi. (Vivi rumori). Il presidente richiama gli oratori al rispetto al sacro impegno. L'incidente è senza seguito. Grimaldi presenta i bilanci. Si rimanda l'esposizione finanziaria a dopo le vacanze natalizie. Si stabilisce che lunedì venga svolto il progetto Martini sullo scrutinio di lista.

ROMA 18. (N) Anche la *Tribuna* dice che, in seguito alla composizione della commissione al bilancio, parlavasi oggi nei corridoi della Camera di un rimpasto ministeriale; Luzzatti andrebbe al Tesoro, Ellena all'agricoltura.

Il governo serbo e Natalia. BELGRADO 18. (N) Prossimamente il governo serbo pregherà ufficialmente Natalia di tralasciare in avvenire qualunque pratica possa ledere gl'interessi della dinastia e dello Stato. Se Natalia non seguirà questo consiglio, il governo minaccia di venire alle conseguenze estreme.

Feste a Bismarck. BERLINO 18. (N) Il principe di Bismarck, passando in ferrovia da Berlino, non scese dalla sua vettura-*salon*. Fu acclamato entusiasticamente da centinaia di ammiratori, la maggior parte studenti, i quali cantarono dinanzi a lui la canzone *La Germania sopra tutto*. Il principe aveva un buon aspetto ed era di buon umore. Poco prima di giungere alla stazione di Friedrichsruh, prese fuoco un vagone bagagli che ne andò distrutto. Questo incidente causò al treno un ritardo di mezz'ora.

Guglielmo e la scuola in Germania. BERLINO 18 (B) Il *Monitore dell'impero* publica il discorso pronunziato ieri dall' imperatore alla conferenza scolastica. Dopo aver accentuato altamente l' importanza della religione nelle scuole, l' imperatore disse: Noi ci troviamo nel momento di passare ed avanzarci nel nuovo secolo. I miei antecessori hanno sempre dimostrato che sentendo il polso dell' epoca, prevedevano quanto sarebbe avvenuto e sono rimasti alla testa del movimento che s'erano proposti di guidare e condurre a nuova meta. Credo di aver riconosciuto dove mirino il nuovo spirito ed il morente secolo e, come ho fatto nel metter mano alle riforme sociali, sono risolto di tracciare nuove vie anche all'educazione della giovane generazione.

Strascichi dell'affare Renzetti. - Un duello. ROMA 18. (N) Nel pomeriggio si battè all'a sciabola il cavalier Mayor, secretario di Crispi, con De Luca Aprile, ispettore delle scuole italiane all' estero, in seguito alla polemica sul processo Renzetti-Mandalari. Il De Luca Aprile fu ferito leggermente alla guancia.

L'Austria e il lotto. BUDAPEST 18 (N) Un giornale finanziario pretende di sapere e riferisce la nota del ministro Dunajewski in risposta al suo collega ungherese Wekerle circa l' abolizione del piccolo lotto. Dunajewski dichiara che l' Austria quest'anno non può ancora rinunciare al piccolo lotto. Se il governo ungherese intende d'introdurre la lotteria per classi, faccia pure, ma l' Austria non può ancora privarsi dei proventi del lotto.

Parlamento austriaco. VIENNA 18. (B) La Camera dei deputati approvò i progetti e le risoluzioni votati già nelle commissioni e rimise al governo le petizioni chiedenti soccorsi in seguito alle inondazioni. La seduta, interrotta per i funerali del barone Pretis, vien continuata stasera. Relatore Bilinski si approva in terza lettura la legge sull'assunzione del binario nel porto di Trieste.

VIENNA 18. (B) *Camera dei deputati.* — *Seduta serale.* Suess e consorti propongono una legge sulla ferrovia metropolitana. — Trojan e consorti interpellano circa il censimento e domandano: E' disposto il governo a prendere senza indugio i necessari provedimenti per tutelare la libera dichiarazione della lingua d' uso delle minoranze nazionali? E' disposto il governo a provedere perchè nella rubrica „lingua d'uso" non possano venir introdotti mutamenti ulteriori? E' disposto il governo a provedere perchè, compiuto il censimento, sia permesso ad ognuno di ispezionare i fogli d'iscrizione? — Roskosny e consorti propongono che il governo prenda nel maggior riflesso e tutela possibile i bisogni dell' agricoltura e della industria agricola nel rinnovamento di trattati commerciali con altri stati. — Malfatti e consorti interpellano circa il procedere delle autorità politiche verso le Società Ginnastiche di Trento e Rovereto, le cui gite con musica furono vietate. — Engel e consorti interpellano per una pronta e radicale riforma delle farmacie. — Approvasi quindi in terza lettura la legge sulle casse di soccorso con una risoluzione Menger riguardante l'obligo d' assicurazione del lavoro in tutta l' Austria sopra le stesse basi. — Il presidente augura le buone feste. La prossima seduta a tempo indeterminato.

VIENNA 18. (N) Come vi sarà noto, la Camera ha approvato oggi la legge sulle facilitazioni alle industrie nascitura a Trieste. Il deputato Kronawetter si dichiarò contrario alla legge perchè accorda al governo l'autorizzazione di fare quel che vuole. Le esperienze di questi ultimi tempi — disse — ci dimostrano che fra le più svariate categorie di impiegati governativi si viene sviluppando il sistema da pascià, quale si è soliti vedere praticato dai funzionari russi in Siberia. Date queste condizioni, questa legge è inopportuna.

Il deputato Burgstaller propugnò caldamente l'approvazione della legge la quale finalmente eliminerà il disuguale trattamento di Fiume e Trieste e porterà un sussidio a Trieste danneggiata dalla soppressione del portofranco. Anche il deputato Stalitz raccomandò caldamente la legge.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 18. (B) *Tavola dei Magnati.* Discutendosi il bilancio, il conte Ferdinando Zichy a nome dei magnati e il vescovo Schlauch a nome dell'episcopato, dichiarano non ritenersi opportuno discutere la questione dei battesimi nella discussione del bilancio. Offriranno a ciò occasione le relative petizioni. — Il vescovo Csaszka accentua il carattere cattolico del fondo dell'Università di Budapest. Il ministro dei culti ne rileva il carattere di fondo dello Stato, il che però non pregiudica l'origine di quel fondo e le conseguenze che se ne deducono. Approvansi i noti progetti sui rapporti commerciali con l'Egitto, la Turchia e la Bulgaria.

Alla Länderbank. VIENNA 18 (N) Si smentiscono le voci d' una imminente crisi personale in seno alla *Länderbank* causa pretese differenze di Borsa.

Lo stato del generale Cialdini. LIVORNO 18 (N) Il bollettino del pomeriggio sullo stato del generale Cialdini dice: Molta prostraz[ione] … infettiva; il caso è grave … pericolo imminente. In c… lato v' è un continuo vi… medico Bracchieri, Ciald… suno in camera e dice: … amici devono venirmi a … sto bene."

Olanda, Francia e Spagna. PARIGI 18, (B) Confermasi ufficiosamente essere insussistente la notizia di fonte inglese che lo czar abbia rifiutato l' ufficio di arbitro fra la Francia e l' Olanda nella questione della Guyana. Il governo francese accettò la proposta del governo spagnuolo che per la soluzione della vertenza Rio-Muni sia convocata di nuovo quella Commissione mista che si occupò anni addietro della delimitazione dei territori di quella regione.

Grave disastro. LONDRA 18. (B) La *Reuter* ha da Quebec 18: Un treno celere viaggiante tra Halifax e Montreal, giunto presso Saint-Louis, dirimpetto a Quebec, precipitò nell' aqua insieme col ponte su cui passava. Il treno rimase completamente sott' aqua. Vi sonvi 40 morti e 100 feriti.

Negli ospedali francesi. PARIGI 18. (B) Alla Camera, il deputato Despres, republicano moderato, interpellò circa il servizio d' infermerie negli ospedali e chiese che si ritorni all'impiego di monache. Il ministro dell' interno difese l'impiego di donne laiche.

Lotti russi in Austria. PIETROBURGO 18. (B) L' *Agenzia telegrafica del Nord* dichiara autenticamente essere affatto priva di fondamento la notizia da essa stessa publicata sulla fede della *Petersburkja Wjedomosti* circa pretese trattative per l'ammissione di lotti ipotecari russi e d'altre carte russe a premio in Austria.

Parnell. LONDRA 18. (B) Parnell è uscito ogni in carrozza. Teneva però gli occhi bendati.

Russia e Montenegro. ODESSA 18. (B) E' partito di qui il piroscafo *Jaroslaw*, ceduto al Montenegro, con un carico di 100,000 *pud* di mais per alleviare la miseria nel Montenegro e con campioni di diverse merci russe destinate ad essere spacciate nel Montenegro.

Wischnegradsky e lo czar. PIETROBURGO 18. (N) Ad onta dei molti tentativi fatti per rovesciare Wischnegradsky, finora la fiducia dello czar nel suo ministro delle finanze non è scossa.

Per la marina russa. PIETROBURGO 18. (B) L' *Agenzia telegrafica del Nord* apprende che a Nikolajew sarà costruita una corazzata di straordinaria mole, di 12,480 tonnellate, destinata alla squadra del Mar Nero.

Per la successione in Olanda. VIENNA 18. (B) Il generale Alevije e il capitano di cavalleria Van der Poll, olandesi, furono ricevuti in udienza solenne dall'imperatore, al quale notificarono la successione al trono de' Paesi Bassi. Stasera sono invitati al pranzo di Corte e dimani partiranno in egual missione per Roma.

VIENNA 18. (B) I delegati olandesi Alevije e Van der Poll furono ricevuti anche dal Kalnoky.

La russificazione della Finlandia. PIETROBURGO 18. (B) Oltre agl'impiegati finlandesi che vanno nello interno della Russia per perfezionarsi nella lingua russa e ricevono a tal uopo stipendi dello Stato, verranno mandati in Russia allo stesso scopo i maestri delle scuole popolari. I maestri entreranno nel seminario pedagogico di Pietroburgo.

Lo zucchero in Francia. PARIGI 18 (B) Il ministro delle Finanze sottoporrà oggi alla Camera il progetto di regime dello zucchero per la campagna 1890-91, già votato dalla commissione doganale. In questo progetto viene accordato uno sconto del 20 per cento a quei produttori che rinunceranno al premio per lo zucchero prodotto oltre la misura legale. Le quantità di zucchero corrispondenti a tale sconto saranno assoggettate ad una imposta di 30 franchi per 100 chilogrammi. Finalmente, dal primo di settembre 1891 in poi il progetto stabilisce che da 100 chil. di barbabietola non si traggano che 7,700 chil. di zucchero.

L'addetto Zujew. VIENNA 18. (B) Nel pomeriggio l'addetto militare russo colonnello Zujew è stato ricevuto in udienza dall' imperatore.

Funerali. VIENNA 18. (N) Ai funerali del bar. Pretis intervennero Taaffe e i ministri, le presidenze dei due rami del parlamento, le autorità militari, politiche e cittadine, rappresentanti delle Ferrovie dello Stato, funzionari ed ufficiali. La salma fu sepolta nel cimitero di Hietzing.

Diplomazia tedesca. BERLINO 18. (B) Nelle sfere ufficiali nulla si sa del ritiro dell' ambasciatore Schweinitz.

Diplomazia serba. PIETROBURGO 18. (B) Il negoziante Supicsica di Odessa ha ricevuto l' *exequatur* quale primo console generale serbo.

Le province alpestri dell' Austria. VIENNA 18. (B) La deputazione delle province alpestri fu ricevuta da Taaffe, da Falkenhayn e da Bacquehem ed ebbe l' assicurazione che gl' interessi di quelle province verranno presi nella maggior possibile considerazione nelle trattative con la Germania.

Elezioni commerciali. LINZ 18 (B) Nell'elezioni per la Camera di commercio riuscirono i candidati liberali. I conservatori si astennero.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Primo quarto — Leva il sole ore 7.42, tram. ore 4.13. Oggi S. Nemisio. Domani San Liberato — Term. C. ore 7 ant. 0.1, 2 pom. 0.7 — Alt. bar. 751 0. — Alta marea 4.28 ant., 4.32 p. Bassa marea 11.4 ant., 10.25 pom.

I piccoli martiri. Avevamo ragione ierlaltro di constatare la morbosa esagerazione subentrata dopo il fatto Badini, in riguardo ai bambini maltrattati dalle madri o dalle matrigne. A proposito di quella notizia riflettente certa Iskra, moglie di un accendi fanali — notizia da noi riferita con molta riserva ierlaltro — rileviamo che le indagini fatte hanno posto in luce non presentare le bambine di cui si trattava alcun segno esterno di maltrattamento. Infatti il padre di quelle fanciullette, Paolo Iskra, venne ieri al nostro ufficio con le sue figliuoline presentandoci un viglietto del commissario superiore di polizia signor Budin, il quale ci pregava di constatare come le bambine stesse non apparissero punto sofferenti; ciò che infatti, con piacere, abbiamo potuto vedere coi nostri occhi.

Un letterina di un assiduo ci indicava pure giorni sono l'indirizzo ed il nome di un genitore, il quale si diceva facesse subire delle sevizie ad un ragazzo. Assunte le debite informazioni però, rilevammo non sussistere nulla di quanto ci venne riferito.

Noi siamo lieti di constatarlo, ma non possiamo fare a meno di ripetere che le esagerazioni su questi piccoli martiri, piuttosto che inutili, sono dannose, e lasciano adito a non scernere più la semplice correzione domestica da quei maltrattamenti crudeli che conviene davvero siano posti in luce, perchè si possa procedere alla punizione dei colpevoli.

Il Natale dei bambini poveri. Da un giovane del negozio Butti a nome di una signora ci pervennero: tre sciallettì, cinque magliette, 10 paia di polsini di lana, 7 paia di guanti di lana.

La cura Koch alla Poliambulanza. Iermattina alle $10^1/_2$ fu praticata la quinta iniezione all' ammalata di *lupus* alla Poliambulanza, con 5 milligrammi e mezzo di linfa. Alle 7 di iersera comiciò nella paziente la reazione febrile con un accenno di una reazione locale.

Elargizioni varie. La famiglia Chaudoux, per onorare la memoria della testè defunta signora Maria Breton rimise alla *Previdenza* f. 15.

Per vestire i poveri pervenne in dono alla „Previdenza" dalla signora Penelope Afenduli f. 20; dal signor G. B. R. un cappotto.

Il tempo che fa. Il tempo fu ieri tendente al zero, al nevischio, e l' aria era umida e fredda da penetrar nelle ossa. Nelle prime ore del mattino cadde la neve e verso le nove il gelo sulle vie rendeva il camminare poco piacevole. Più tardi la temperatura si elevò a due gradi sopra lo zero, ma il cielo rimase grigio e annuvolato e a non voler essere troppo ottimisti c'è a preveder poco di buono.

Non mancarono ieri i *passi falsi*, gli sdrucciolii, le cadute, ma fortunatamente non si registrano disgrazie. Iermattina mentre una vettura si recava in Cologna per prendersi alcuni signori e condurli in città il cavallo, sdrucciolando sul ghiaccio, cadde; la vettura si rovesciò ed il cocchiere, sbalzato, cadde sotto il cavallo. Ebbe a riportare però soltanto una leggera lussazione ad una gamba.

***

Anche fuori di Trieste continua l'inverno a far sentire le sue crudezze:

I giornali di Udine arrivatici iersera scrivono: Stanotte, riprese con discreta infamia la bora; e colla bora, ci capitò una leggera spruzzaglia di neve. La temperatura oggi si mantiene vicina a zero gradi. Il cielo è coperto. Sulla terra, un lieve strato di ghiaccio ricopre il suolo indurito. Se non muta, le probabilità maggiori stanno per dell'altra neve.

Facilmente si sdrucciola, oggi, camminando; e bisogna aver tutti i riguardi per non cadere.

A Venezia - come scrive quella *Gazzetta* - il freddo continua la sua marcia trionfale - acuto, tagliente, mordente... e quasi da solo non sodisfacesse alle esigenze della stagione, vuole quasi sempre essere accompagnato da una bora fischiante maledettamente per le calli e per i campi.

Dall'altra notte poi abbiamo avuto col freddo e neve e pioggia. E' stata una nevicata bella e buona che è durata dalla mezzanotte di martedì fino a ieri mattina alle nove. Cessata la neve, poco dopo un aqueruggiola fine, fredda e seccante continuò per tutta la giornata.

Da Genova poi scrivono in data di ieri: Da stamane abbiamo, col freddo, anche la neve. Ed era una nevicata bella e buona, alle cinque antimeridiane. Eran candidi fiocchi, i quali, in balia del vento, come uno sciame di farfalline bianche, facevano nell'aria giri e rigiri, per cadere sul suolo formando una poltiglia, che pestata dà un suono vitreo e strano e si tramuta in tanti piccoli rigagnoletti.

A Parigi come a Torino il termometro segna 6 gradi sotto lo zero; a Vienna 11 gradi sotto, 6 a Graz ed a Bregenz, 9 a Berlino, a Monaco, a Münster, 10 a Stettino e Danzica, 14 a Chemnitz, 19 a Leopoli; non parliamo poi della Russia: ieri la città più fredda di Europa fu Mosca con 27 gradi sotto lo zero. Palermo segnava la temperatura più calda con 12 gradi sopra lo zero.

I francobolli del 1883. Il termine di validità dei francobolli dell' emissione 1883, come pure degli altri valori postali con francobolli di tale emissione, viene esteso fino al 30 giugno 1891 e il termine per il cambio di tali valori postali, che a quell' epoca si trovassero ancora in possesso di privati viene prolungato fino al 30 settembre 1891. Di conseguenza i francobolli e gli altri valori postali dell' emissione 1883 possono essere utilizzati fino al 30 giugno 1891 e da quel giorno fino al 30 settembre possono essere gratuitamente cambiati con nuovi francobolli od altri equivalenti valori postali.

Per la chiesa di Servola. L'Amministrazione parrocchiale di Servola aveva chiesto al Comune che venissero demoliti due altari esistenti nella chiesa di quella villa, parzialmente distrutti dallo incendio e che l'autorità comunale si assumesse la ricostruzione dell'altar maggiore e del pergamo, verso pagamento delle relative spese per parte di essa amministrazione. Il Comune aderì alla prima domanda, ma quanto a ricostruire l'altare e il pergamo rispose negativamente.

Tintura proibita. La tintura per i capelli *Hair restorer nazionale*, ristoratore dei capelli sistema Rosseter di Nuova York, preparato da A. Guerra in Padova, fu proibita siccome nociva.

Anfiteatro Fenice. Esilarò gli intervenuti il nuovo intermezzo comico L'*Orchestra dei giganti*, e come di solito destò entusiasmo il direttore Schumann coi suoi 8 stalloni, presentandoli in diversi esercizi.

Oggi rappresentazione con novità. Gara di dilettanti a cavallo e *debutto* dell'Orchestra di dame viennesi.

In mare. Da un telegramma spedito iermattina alla propria famiglia dal sig. Francesco Buiovaz primo macchinista del piroscafo *Budapest*, della compagnia fiumana Schwarz, apprendiamo che il detto piroscafo è colato a fondo a 200 miglia dalla costa del Mare del Nord. L' equipaggio è salvo e arriverà a Trieste tra

---

SORELLE!
Romanzo di Enrico Wood (139)

— Dunque è il dottore Carlton che ti ha fatto quel bel regalo? - ripetè Laura con collera. - E te l'ha portato adesso?

— Si - rispose il bambino. - Non è vero che è buono il dottore Carlton. Guardi, guardi come batte bene...

— Luigi vuoi rimanere lì tutta la sera? Vieni a finire di cenare.

Era la voce della signora Smith che chiamava il bambino dalla sala.

Laura trasalì come se avesse ricevuto un colpo al cuore e fuggì nella direzione di Wennock-Sud.

XIII

Dolcezze della vita dei coniugi Carlton.

Ritornata dalla sua spedizione a Tupper-Cottage, lady Laura si abbigliò pel pranzo. La sua cameriera s' accorse subito che ella era di malumore; ma siccome ciò accadeva di frequente, non vi fece attenzione.

— E' in casa il signor Carlton? - domandò Laura.

— Non è ancora tornato milady.

— Allora servite il pranzo.

Era grandemente sdegnata lady Laura.

— Chi è venuto a chiamarti perchè andassi a visitare il piccino? - domandò Laura senza addolcire il tuono, nè la voce.

— L'infermiera Peperfly, che ho incontrata sulla porta. Ella mi disse che una forestiera era arrivata e che abitava a Tupper-Cottage. Mi pregò di andare a vedere il bambino da lei, ammalato, ed io vi andai. Va ad informarti e vedrai se ti dico la verità.

— Ci sono già andata - ella replicò con calma.

Carlton fece un gesto di collera.

— Bene, milady - egli disse. - Molto bene. Proprio da te andare a spiare tuo marito. Ma non m'importa, sai; se non apprenderai mai nulla di peggio di ciò che quella donna può dirti sul conto mio, posso vivere molto tranquillo.

— Non esagerare - fece Laura - te ne prego. Quando mai ti ho spiato?

— Ma oggi stesso, a quel che pare.

— Niente affatto. E' per caso che sono passata al *cottage*, passeggiando con Giovanna.

— Ma, infine, che cosa è che ha potuto far nascere in te quel sospetto? La vista sola di quella donna avrebbe dovuto mostrartene tutta la pazzia.

Laura, in verità, non sapeva più che pensare. Ella pareva sul punto di lasciarsi andare, a sua volta, ad un atto di collera peggio forse di quello del marito.

Abbassando nuovamente la voce ed avvicinandosi a Carlton, ella disse:

— Spiegami allora la strana rassomiglianza che esiste fra quel bambino e te.

— Rassomiglianza fra me e quel bambino? - ripetè Carlton. - Ma io non l'ho notata e credo non ve ne sia. Come puoi imaginarla tu?

— Non ve ne può essere una più grande - rispose Laura. - Egli ti rassomiglia in tutto, fuorchè negli occhi. Le tue orecchie hanno una forma particolare come non ne ho viste altre, e quelle del bambino sono identiche. Egli ha gli stessi tuoi capelli biondi, la stessa fronte, la stessa bocca... insomma è assolutamente il tuo ritratto.

Carlton non aveva, per dire il vero, osservato quella rassomiglianza fra il bambino e lui. Mise l'idea della moglie unicamente sul conto della gelosia.

— Ah! Laura, io credeva che l'avresti finita con tutte le tue supposizioni, con tutti i tuoi sospetti!

— E poi, perchè si chiama Luigi come te? - ella continuò.

— Ma non si chiama Luigi - replicò Carlon.

— Si! A che ti servirebbe di negarlo?

— Ho domandato oggi il nome del bambino alla madre e m'ha risposto chiamarsi Giorgio. Può darsi che abbia due nomi; io non lo so.

— E io ho inteso quella donna chiamarlo Luigi; egli stesso mi disse che quello era il suo nome.

— Può darsi. Io non ho bambini, e tu sai che mi piacciono tanto. Non è la prima volta che porto giocattoli a quelli che curo. Ne ho portato uno oggi al piccolo Giorgio, o Luigi come vorrai chiamarlo. V'è un male in ciò? In quanto alla rassomiglianza, vuoi dirmi se lady Giovanna l'ha notata anche lei?

— No, ella non me ne ha parlato.

— Lo credo io, perchè deve esistere soltanto nella tua testolina.

Laura non rispose. Ella cominciava a pensare di aver fatto molto chiasso per nulla.

Carlton si alzò e le si avvicinò.

— Comprendimi bene, Laura - egli disse in tono serio e convinto, ma conciliante. - Che quella rassomiglianza sia vera o no, nè tu, nè io dobbiamo preoccuparcene. Ti ripeto che ignoravo l'esistenza di quelle due creature, che quella donna non è per me che una straniera. Te lo giuro, amica mia, te lo giuro sul nostro affetto.

Prese la mano della moglie, la strinse nelle sue e si chinò su lei per baciarle gli occhi.

— Se ho dei sospetti, Luigi - fece Laura abbandonandosi al bacio del marito, e singhiozzando - è colpa tua. Non avresti dovuto darmene l'occasione.

— Ma ti fabrichi un mondo di brutte idee, bambina mia, - disse Carlton sorridendo; - non ritorniamo più sul passato, me lo hai promesso già tante volte, e poi manchi sempre alla tua promessa. Vuoi adesso che io non mi occupi più di quel bambino? Dimmelo, farò tutto ciò che vuoi. All'infuori dell'interesse che m'ispira la sua malattia, io non ho altro sentimento per lui. Dimmi, vuoi tu che preghi il signor Grey di curarlo in vece mia?

— No, no - rispose Laura, - va pure a visitarlo. Io farò in modo di vincere le mie prevenzioni, le mie gelosie.

(*Continua*)

un paio di giorni per ferrovia. Il *Budapest* s'era recato a Kiel per certe riparazioni e nel ritorno, stante il mare molto grosso, naufragò. Il detto piroscafo faceva i viaggi tra Trieste e Metcovich.

Il piroscafo del Lloyd *Delfino* partito da Trieste ai 15 corr. per la Dalmazia e l'Albania, s'è investito tra la punta Ossit e Capo Gomena. Il piroscafo non fa aqua. Il *Massimiliano*, pure del Lloyd, trovasi sopraluogo per la necessaria assistenza ed a tale scopo è partito ieri da qui l'altro piroscafo lloydiano *Pluto*.

Artista concittadina. Apprendiamo che la gentile signorina Cusin in arte Cuccini, nostra concittadina ed allieva del m.o sig. Friedrich, riportò un bellissimo successo al San Carlo di Napoli, dove è scritturata per il Carnovale e quaresima, nella parte di *Cieca* nella *Gioconda*.

Tentato suicidio. Edoardo Werner di anni 27, litografo, ammogliato, da Norimberga, ieri a sera verso le 7, colla intensione di togliersi la vita, si gettava in mare a S. Andrea e precisamente presso il sito ove presentemente ci sono i lavori di imbonimento. Venne però estratto dall'aqua da alcune persone ivi accorse, ed una guardia di p. s., mediante vettura, lo accompagnò all'ospedale. Il movente di tale disperato proposito va attribuito a dispiaceri d'indole familiare. Il Werner era giunto ierlaltro da Leopoli.

Disgraziati accidenti durante il lavoro. Iermattina, mentre certo Domenico Ghersel, d'anni 37, abitante al N. 62 di Gretta, era intento al proprio lavoro, un pezzo di rotaia gli cadde sul piede destro e glielo schiacciò. All'ambulanza, ove egli ebbe i debiti soccorsi, venne medicato pure il fabro Antonio Bisiak, d'anni 26, abitante al N. 874 di Chiadino, il quale, lavorando con un trapano, erasi perforato l'indice della mano sinistra.

Il carbonaio Giuseppe Bessici, d'anni 34, lavorando ieri poco il meriggio a bordo del piroscafo *Trieste*, cadde sopra un grosso pezzo di carbone e riportò gravi contusioni alla gamba destra. Venne trasportato allo spedale, ove fu accolto nel settimo ripartimento chirurgico.

Denaro ritrovato. Iersera alle 6 un vecchio signore si presentò all'impresa Enei e disse avere smarrito nell'omnibus N. 12, conduttore Giuseppe Migliole, l'importo di it. lire 57 e 4 fiorini. Il signor Enei incaricò il proprio controllore di fare delle ricerche e questi trovò infatti il suddetto importo nell'omnibus indicato, il quale importo, non avendo il signore lasciato il proprio indirizzo, fu depositato al Commissariato di p. s. di via Scussa.

Un tizio che va a rubare i bauli per gli alberghi. La sera dell'8 ottobre scorso il figlio del conduttore dell'albergo *Al Buon Pastore*, sig. Marco Höfner, se ne stava nell'atrio dell'albergo, allorchè vide scendere certo Giuseppe Freund di Giuseppe, d'anni 29, cameriere, da Vienna, il quale recava seco un baule, ch'ei riconobbe per quello di certo signor Vittorio Delfara.

Sortogli qualche sospetto, egli seguì il Freund e lo vide passare per la Portizza e recarsi nella casa N. 22 di via delle Beccherie. Ritornato all'albergo, il signor Höfner chiese al cameriere Vittorio Tromba se il sig. Delfara era partito ed avuta risposta negativa, egli comunicò al Tromba quanto aveva veduto. Ambidue arguirono che il Freund avesse rubato il baule del sig. Delfara e senza por tempo in mezzo si recarono tosto alla casa del ladro; il sig. Höfner si fermò dinanzi al portone, e il Tromba salì al terzo piano, entrò e trovò il Freund che stava facendo l'inventario del contenuto del baule rubato, il qual contenuto, va notato, rappresentava un valore di lire 350. Il Tromba chiese al Freund di chi fossero quegli oggetti e questi rispose ch'erano suoi e che li aveva acquistati per 8 fiorini. Il Tromba dalla finestra avvertì il sig. Höfner di chiamare le guardie, le quali intervennero prontamente ed arrestarono il Freund per le scale, mentre s'accingeva a fuggire.

Durante l'istruttoria si rilevò che il Freund tempo addietro aveva rubato un altro baule all'*Hotel de la Ville*, in danno di certo dott. von Hoff da Rotterdam.

Ieri al dibattimento il Freund negò di avere rubato i due bauli e disse di averli comperati da un certo Giovanni Giusto col quale aveva fatto conoscenza a Firenze. Le risultanze però smentirono tale suo asserto, percui la Corte dichiarò il Freund colpevole del crimine di furto e lo condannò a 18 mesi di carcere.

Tre pezze di fustagno che eccitano la cupidigia di un ladro. Alle $8^1/_2$ pom. del 5 novembre, Antonio fu Antonio Brun, detto *Sordo savoner*, di anni 32, da Trieste, passando per la via Malcanton, scorse nella mostra del negozio Rizzi e Pozchar tre belle pezze di fustagno, del valore di f. 33, le quali eccitarono in lui la tentazione di farsene possessore. Data un'occhiata in giro e persuasosi che nessuno lo vedeva, tentò il colpo; allungò, cioè, la mano, afferrò le pezze e fece per istrapparle dalla mostra. Ma le pezze erano bene assicurate e per di più l'apprendista Giuseppe Marsilli ebbe a sorprendere il Brun sul più bello del tentativo, percui rese tosto avvertito lo agente del negozio Angelo Cividin, il quale si diede a gridare: *al ladro, al ladro!* - la gente fece eco, gridando: *ferma, ferma!* - sicchè al Brun non restò altro che pensare a porsi in salvo colla fuga, al quale partito egli infatti si appigliò, lasciando sul terreno il propio cappotto. La guardia di p. s. Antonio Cernigoi lo insegui e lo raggiunse nel punto in cui, stando per infilare l'uscio di casa propria, stramazzava a terra. Allorchè egli si vide arrestato, se la prese colla guardia e la apostrofò colle parole: *Bruto porco, assassin!*

Tradotto dinanzi ai giudici, egli dovette ieri rispondere del crimine di tentato furto e della contravenzione di offesa alla guardia. Per tutta sua difesa disse ch'era molto ubriaco. Fu dichiarato colpevole e condannato a 18 mesi di carcere.

Caduta. Ieri certo S... chio di 75 anni, cadde ... terosso e si ferì al gi... guardia di p. s., s... gnò alla sua abita... N. 10.

Ubriaco caduto. ... Sgur, d'anni 38, abitan... Scorcola, ieri, essendo ubr... e nel cadere riportò una fe... testa e una distorsione del b... All'ospedale egli ebbe le deb... parte del medico d'ispezione.

Un incendio... per mo... dire. I vigili chiamati ieri mattina ... le 11 nel quartiere al secondo piano de... casa N. 4 in via del Volto, abitato da certa Maria Capolino, nulla trovarono da fare, poiche il fumo che aveva dato l'allarme agl'inquilini non derivava che da un cencio, al quale erasi appreso fuoco accidentalmente.

L'arresto d'un ladro. Iermattina verso le 11 e mezzo il cancellista di polizia sig. Tis, assistito dall'agente Cerneuz, in androna del Moro procedeva all'arresto di certo Pietro Furlan, d'anni 34, da Adelberga, perchè autore di un furto di oggetti preziosi e di denari commesso l'anno scorso a danno dell'ufficio comunale di Adelberga. Costui, ricercato dalla autorità di polizia in Vienna, abitava già da qualche anno nella nostra città, sotto il falso nome di Pietro Krainer, e di tratto in tratto si recava fuori di Trieste, ove commetteva alcuni furti.

Carretto e carbone rubati. Iersera alle 6, ignoti ladri rubarono un carretto a mano con suvvi tre sacchi di carbone, del complessivo valore di f. 16, di proprietà del venditore di carbone Santo Portoghese, avente bottega in via Chiozza N. 18.

Altri ladri arrestati. L'altra sera alle 8 il muratore Ferdinando B., d'anni 21, da Trieste, venne arrestato nella propria abitazione, al N. 419 di Guardiella, per complicità in un furto di denari ed oggetti d'oro commesso sere sono a danno dell'oste Matteo Castellitz, in Guardiella N. 133.

— Il raccattacenci Antonio B., d'anni 35, da Schönpass, venne arrestato ieri alle 4 pom. in via del Rivo dalle guardie di p. s. perchè indiziato dei reati di furto e dell'aggressione commessi tempo addietro a danno del sonatore ambulante Giovanni Centa e dei coniugi Pietro ed Orsola Francesconi.

— Iermattina alle sette, certi Giovanni K., d'anni 18, da Trieste e Giuseppe H., d'anni 15, da Feistritz, vennero arrestati nella propria abitazione, in Chiarbola superiore, quali autori del furto di 100 chilogrammi di ferro, commesso giorni sono a danno della Società del Lloyd.

Furto di carne salata a bordo. Il facchino Francesco T. d'anni 36, da Trieste, venne arrestato l'altra sera, al Molo San Carlo, perchè trovato in possesso di un chilogramma di carne salata rubato durante il lavoro, a bordo del piroscafo del Lloyd *Ettore*.

Un quartetto di ladri. Riferibilmente alla notizia portata sotto questo titolo, Santo Devalentinis ci prega di publicare che venne rilasciato in libertà ieri l'altro a mezzodì, non avendo l'autorità giudiziaria trovato di procedere in suo confronte.

Portinaio salvato. Eppoi oseranno dir male degl'inquilini e non salutarli rispettosamente! Ecco qui il caso di un portinaio che fu salvato da un inquilino. Due ignoti tentarono di penetrare nel casotto del portinaio della casa N. 24 di via Chiozza, certo con poco oneste intenzioni: ma un pigionale, rincasando, scorse i furfanti e li pose in fuga.

Ladri in macelleria - Furto con iscasso. Nel pomeriggio di ieri ignoti ladri si introdussero mediante chiavi false, nella macelleria di Giuseppina Demichelli, in via dell'Orologio N. 3 e, aperta con violenza una scrivania, ne rubarono l'importo di 170 fiorini.

Minime. Vennero arrestati: per vagabondaggio la farfallina Maria B. d'anni 24; per contravenzione di sfratto Davide K., d'anni 21, facchino, da Comen; per eccessi in Corso, il giornaliero Giuseppe M., d'anni 43, da Canale.

Le guardie municipali arrestavano ieri alle 12 3/4 per illecita questua Giovanni Mlekus fu Antonio d'anni 43, giornaliero, da Plezzo e Antonio Boseglar di Giuseppe, d'anni 21, giornaliero da Corniale.

Cucina popolare. *Pranzo (ore $11^1/_2$ ant.)*: Minestrone: Rape garbe e fagiuoli soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con piselli soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Cena (ore $5^1/_2$ pom.): Risotto soldi 10, Brodetto con polenta soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Minestrone soldi 5, Insalata di fagiuoli soldi 3, Insalata di patate soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1691.

Ogni giorno una. Questa la racconta *Yorick* nel suo curioso libro: *Storia dei burattini*:

Arlecchino prende dal capitano Fracassa un tale numero di legnate che lo lasciano tutto pesto, contuso, senza più segno di vita sulla scena.

Arriva tutta affannata e scalmanata Colombina, la quale piangendo si getta disperatamente sul corpo del povero Arlecchino, lo scuote, lo chiama. Ma invano: Arlecchino non si muove. Ci ha dunque rimesso l'anima il disgraziato? Nuovi affanni di Colombina e nuovi tentativi di richiamarlo in vita. Finalmente a furia di essere così sballottato Arlecchino emette un suono... molto significativo e che adesso si direbbe di pretta letteratura zoliana...

— Ah! cielo! vi ringrazio - Colombina al colmo della gioia - egli respira ancora!!

TEATRI

ANFITEATRO FENICE. Circo equestre Schumann (Ore 8) Grande spettacolo.

Borsa di Trieste del 18 Decembre. Berlino chiude fermo, Credit 166.90, Rubli 232.40, cambio 50 pf. meglio. Vienna serale fermo, Credit $300^3/_4$, Lombarde $135^1/_2$, chiusa Credit $300^1/_2$, fer-

... tura con polenta soldi 1... 5, Insalata di fagiuoli ...

Razioni vendute ...

Lotto. Estrazioni d...

Praga	30	52
Leopoli	17	60
Hermanstadt	78	62
Innsbruck	48	

Ogni giorno ... tanti, al sfoga... Lo sai? Mia ... Davvero? E co... ...n un cugino... ...essa è gra... ...ragione; ...

TE... FENICE ... de spett...

...grafia Werk. Edit... e redatt. resp. A. Rocco

9.07, 99.65 e 102.70, Da Parigi apertura Ital. 94.27, chiusa ...dicesi su compere (Il Boulevard della 94.20 e $80^3/_4$). Qui ...5 a 9.08.5 Zecchini ...ne 11.42 a 11.44, Londra ...45.30 a 45.45. Italia 44.60 ...liane 44.70 a 44.80. Banca...5 a 56.45. Rend. austr. in ...endita ungh. in oro 4% in carta 5% 99.60 a 99.80 ... Rendita ital. 92.— a $92^1/_8$ —. Serbi 3% 36.25 a 36.75 ...40. Croce rossa italiana ...

(Borsa serale). Credit 265.50 ...barde 118.50 Calma. ...ard.) Francese 95.07, Ottomana 94.50, Ungher. 92.31 Sostenuta.

MARIA ved. BRETON

nata OMAN

dopo lunga e penosa malattia, spirò questa notte, munita dei conforti religiosi.

I dolentissimi nipoti ***Maria*** ed ***Arturo Scherl***, a nome dell'assente sorella ***Cecilia Hudovernig***, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 18 Dicembre 1890.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori e ghirlande.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso N. 87.

Ricercasi seconda, terza lettura «Neue-Illustrirte - Gartenlaube»; vecchi «Fliegende-Blätter.» Offerte «Piccolo» «M. B.» (799)

Ricercasi schioppo da caccia finissimo. Offerte «C. D. M.» posta restante. (760)

Vedova civil condizione cerca tener ordinato scrittoio, stanze, verso quartiere gratuito. Indirizzo al «Piccolo» (752)

Una signora vedova cerca posto presso signore vedovo con figli come direttrice fuori di Trieste. Indirizzo al «Piccolo» (746)

Scuola di taglio per vestiti da donna col metodo viennese e lezioni a domicilio insegna a modico prezzo una signorina di buona famiglia. Via S. Michele 14. (735)

Impiegato cerca bella stanza presso buona famiglia. Offerte al «Piccolo» «132». (755)

Ex artista dramatico già istruttore in una Società Filodramatica, offresi impartire lezioni di recitazione e declamazione a domicilio. Compenso modesto. Indirizzo «Melpomene» poste restante. (775)

Ragazzo per negozio porcellane ricercasi. Indirizzo «Piccolo» (791)

Una istruita ragazza tedesca, che parla anche l'italiano e francese cerca occupazione quale Bonne. Offerte sub «H. L. 50» posta restante Graz. (813)

Studente tedesco impartisce lezioni in lingua tedesca a prezzo mitissimo. Indirizzo «Piccolo» (800)

Affittasi stanza grande ammobiliata con stufa. Acquedotto 41, secondo piano (810)

Affittansi due stanze con o senza mobiglie. Indirizzo «Piccolo» (797)

D'affittare 4 camere e cucina, vicinanze Giardino publico, acqua sulla scafa. Indirizzo al «Piccolo» (733)

Cederebbesi causa partenza un bellissimo quartiere di 6 stanze, camerino e cucina, tutto ben ammobiliato, posizione centrica, piano I. Indirizzo al «Piccolo» (746)

Cedesi il ben avviato deposito carboni sito in via Sette Fontane N. 10. (638)

Da vendere in piazza del Fieno bellissimi alberi pel Natale. Prezzo soldi 60-80 e 1 fiorino (796)

Da vendersi un Trumeau quasi nuovo, con lastra di marmo e relativo grando specchio. Rivolgersi Piazza S. Giovanni 6, I. porta 11. (804)

Mobili in buon stato per diverse stanze ricercansi. Indirizzo «Piccolo» «Ardo». (817)

Flauto in buon stato ricercasi. Indirizzo «Piccolo» (805)

Bilancia decimale, portata 20 chilo vendesi Via Nuova 31, primo piano (798)

Mancia soldi 60 a chi porterà al «Piccolo» un libretto da lavoro smarrito il 15 corr. dal giovanetto A. G. (806)

Fior di Rosa. Mi è impossibile oggi venire. Quando potrò ti farò avvertita. Ti mando tanti saluti. (802)

Maligna persona assicura rispetto ed obbedienza, partirà per risparmiare dispiaceri a quell'A. (803)

Angelo divido tue sofferenze. Ho scritto all'amico Giovanni. Attendo tue notizie. Sempre tuo diavolo. (801)

Scimietta ritira fermo in posta sotto tuo nome e numero abitazione (807)

Aa Ao Ao. Non temere mie difficoltà, non darti troppe noja, fammi sapere soltanto prima di vederti. Se non vi saranno malintesi non mancherò mai. Non mi sono ingannato credendoti geniale, a stento s'indovina. A rivederci. Addio. (812)

Clelia 24. Prosegue la via primiera avanti, chi dura vince. (811)

Vous êtes un ange que j'adore à la folie. (814)

L.... F.... Restai senza risposta, che vuol dire? Posso sperare ancora! Fatti viva almeno. Lopez. (815)

Quella signorina tanto bella e simpatica che fu veduta ieri alle 3 in Corso, in carrozza, viene pregata da quel signore biondo, dal quale viene ammirata, se possibile avvicinamento. «Poeticus» posta restante. (809)

Direzione via Caserma. via Ghega. Quella signora che mercoledì verso le 4 ore pom. sull'àngolo della via Caserma distinse in così cordial modo quel signore incontrato per caso, viene pregata dal medesimo dar segno di vita sub «Pioggia» posta restante (776)

La tipografia Werk, via Nuova N. 21 prega i signori committenti i quali fanno ordinazioni di biglietti da visita e di augurio in occasione del capo d'anno di non attendere l'ultimo momento per le ordinazioni.

Per adolescenti istruzione danza ore 6 Chiozza 5 (712)

Sala Torrente 13. Lezioni danza adulti 8. Affittasi per Club. (644)

Novità colossale assortimento scatole carta, viglietti augurio. Cartoleria Bonetti, Volti Chiozza. (816)

Pollame vivo, ananas freschi. Negozio via S. Giovanni. Assumonsi spedizioni frutta: (818)

90 metro stoffe, flanelle 60 metro, astracan, mantelli buon prezzo. Corso 37. (778)

Vino Champagna di Clotar Bourier Radhersburg premiata colla medaglia d'oro, ultime esposizioni, tiene in deposito Sollinger, via Geppa 16 (808)

Carne bovina 40, 44, 48, posteriori 56. 60. Barriera 4. porta N. 2. (441)

Verderber e C.º via Nuova 14. Vedi «Piccolo della Sera.» (783)

Braccialetti argento novità a fior. 2 trovansi nell'Orificeria Triestina, via Malcanton. (268)

Lo scilocco fa esaltare dappertutto cattivi odori che si sopprimono tosto con aqua di Creolina (1301)

100 chilogrammi carbonella fior. 2.20. Pagliaro, Giulia 14. (502)

Carbone artificiale vende Vittorio Martinelli, Via Stadion N. 27, entrata via Bachi. (563)

La Fortuna Bollettino tutte lotterie estere nazionali. Abbonamento tutte 1891 soldi 80, presso Giuseppe Bolaffio.

Marsala, Champagna, Etna Rosso, Capri, Moscato, Vasadonna, Barbera, Cognac, originali. Rappresentanza Deposito: Nerozzi, S. Giovanni 12. (743)

Nei grandiosi magazzini Mobili della Ditta Piazza e Mann via Nuova, sono arrivati una infinità d'oggetti pratici ed adattati per regali a prezzi convenientissimi. (759)

Aqua di catrame, uso Guyot, soldi 50 la bottiglia. Farmacia Rovis. (596)

FUSTAGNO greggio rigato, alto, al metro s. 24
COTONINA greggia greve, al metro soldi 20.
COTONINA bianca, greve, al metro soldi 24.
TAPPETI da tavolo fior. 1.20.
TAPPETI di fianco al letto soldi 70.
CORTINE di iute al paio fior. 1.60.
COPERTE di lana fior. 1.50, 2, 2.50.
MAGLIE e MUTANDE di lana fior. 1.80.
GHETTE di lana da soldi 25 a soldi 90

AL

Grande Stralcio

Via Barriera N. 15

TABELLA ROSSA.

Senza il minimo obligo di comperare

prego gentilmente il P. T. Publico a voler fare una visita al mio negozio, avendo in questi giorni ricevuto un grandioso assortimento di articoli di tutta *novità* adatti per

REGALI

del

NATALE

e

Capo d'anno

i quali verranno venduti a prezzi veramente bassi.

Devotissimo

ETTORE LEVI

Nuovo Negozio
Corso N. 23.

Filiale in Trieste

dell'I. e R. Priv.

STABILIMENTO AUST. DI CREDITO

per Commercio ed Industria.

Versamenti in contanti

BANCONOTE 3 % annuo int. verso preav. 4 giorni
$3^1/_4$% » » » » 8 »
$3^1/_2$% » » » » 30 »

Per le lettere di versamento in Banconote attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse comincerà a decorrere dalli 8 ottobre, 12 ottobre e 3 novembre a seconda del rispettivo preavviso.

NAPOLEONI 2 % annuo int. verso preav. 30 giorni
$2^1/_4$% » » » » 3 mesi
$2^1/_2$% » » » » 6 »

BANCOGIRO, BANCONOTE $2^1/_2$% sopra qualunque somma, NAPOLEONI senza interessi.

ASSEGNI sopra Vienna, Praga, Pest, Bruna, Troppavia, Leopoli, Fiume, nonchè su Agram, Arad, Bolzano, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, franco spese.

ACQUISTI e VENDITE di valori, divise e incasso Coupons 1‰ provvigione.

ANTICIPAZIONI sopra WARRANTS in contanti interessi da convenirsi.

Mediante apertura di credito a Londra o Parigi, Berlino ed altre piazze verso provvigione da patuirsi

ANTICIPAZIONI sopra VALORI a tasso d'interessi da stabilirsi.

DEPOSITI IN CUSTODIA. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento, banconote estere ecc. a condizioni da fissarsi.

Trieste 4 ottobre 1890.

Nel ben noto Deposito

del fu **M. Dessanta**

ora

Antonio Muggia & C.

Piazza delle Legna N. 1, I. p.

Casa del Monte verde

hanno ricevuto moltissime stanze complete da letto e da pranzo da Vienna e dai propri lavoratori ed ogni altra qualità di mobili, e vengono venduti a prezzi molti bassi, da non temer concorrenza.

Anche in pagamenti a rate.

SPEDIZIONI FRANCHE DI DAZIO.

MARSALA

della fattoria Fratelli Lombardi Trapani.

Rum Giamaica genuino

Achille Farchi

Telefono 376.

PER REGALI VIGLIETTI

LOTTERIA E PROMESSE

DA SOLDI 50 SINO F. 700

Vende Banca e Cambio Valute

Giuseppe Bolaffio al Tergesteo.

FERRO-CHINA BISLERI

Milano - FELICE BISLERI - Milano

Cura del sangue

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di ferro perfettamente sciolto

Bibita all'aqua seltz e soda

Esclusivo per la vendita all'ingrosso CARLO ZANETTI, TRIESTE. - Vendesi in tutte le farmacie.

MAL DI DENTI

guarito istantaneamente, quasi per incanto colla

ESSENZA DIVINA

Deposito da **B. SARAVAL**, farmacista, dietro la Loggia Magistratuale.

Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Estrazione 2. 3 e 5 Gennaio 1891.

Lotti Credit 1858

Vincita princip. florini **150.000** florini in rate mensili da fior. 5 per fior. 220.—

Lotti Vienna 1874

Vincita principale florini **200.000** fior. in rate mensili da fior. 4, per fior. 176

Lotti Regolazione Danubio 5%

Vincita principale florini **80.000** in rate mensili da fior. 4 per fior. 141.— meno rendita durante l'operaz. » 15.— Costo reale fior. 126.—

Lotti Croce Rossa Austr.

Vincita principale fior. **50.000** in rate mensili da fior. 1 per fior. 22

Lotti Lubiana

Vincita principale fior. **25.000** fior. in rate mensili da fior. 2.— per fior. 27

Lotti Cracovia

Vincita principale fior. **25.000** in rate mensili da fior. 2.— per fior. 28.—

Lotti Innsbruck - Lotti Salisburgo

Vincita principale fior. **15.000** in rate da fior. 2 per fior. 31 ciascuno.

Lotti Boden Credit 3%

II Emissione

Vincita principale fior. **50.000** in rate da florini 3.— per fior. 130.— meno rendita durante l'operaz. » 10.50 Costo reale fior. 119.50

Gruppo delle suddette 9 cartelle

Vienna 1874 - Credit 1858 - Regolaz. Danubio 5% - Boden Credit 3% - Croce Rossa Austriaca - Lubiana - Cracovia - Innsbruck - Salisburgo

ogni anno 22 estrazioni con la vincita principale complessiva di fior. 6?0.000 in rate da fior. 15 . . per fior. 845.— meno rendita durante l'operaz. » 37.50 Costo reale fior. 807.50

Trieste 15 Dicembre 1890.

LA DIREZIONE.

IL CACAO di GAEDKE

insuperabile per il suo aroma e gusto;

non contiene alcalici;

ad onta della facile digestione, contiene molte più sostanze nutritive che qualunque altra marca.

Si trova in tutti i migliori negozi.